

Scheda dei dati di Sicurezza

Profilo di sicurezza secondo 1907/2006/CE
Data: 17/03/2008
Prodotto: Ferro Carbonile BK

Stampata il 17/03/2008
n° di pagine 5

1. Denominazione del prodotto e della società

FERRO CARBONILE BK

Ditta
Essepi Chimica Srl
Via Al Monte 5
22063 - Cantù (CO)
Tel: 031700424
Indirizzo e-mail: essepichimica@tiscali.it

Uso: prodotto chimico

Informazioni di soccorso:
Telefono: 0266101029 (C.A.V. - Niguarda)

2. Indicazione dei pericoli

Indicazione del rischio: Facilmente infiammabile
In determinate condizioni le polveri del prodotto sono esplosive

3. Composizione / Informazione sugli ingredienti

Carattere chimico: ferro

Comp. pericoloso:	n° CAS	n° CE	Simboli	Frasei R
	7439_89-6	231-096-4	F	11

Per i componenti pericolosi, il testo corrispondente ai simboli di pericolosità e frasi R è riportato al paragrafo 16

4. Misure di primo soccorso

Indicazioni generali:

In caso di inalazione:	respirare aria fresca, soccorso medico
In caso di contatto con la pelle:	lavare a fondo con acqua e sapone.
In caso di contatto con occhi:	lavare immediatamente per 15 minuti sotto acqua corrente a palpebre aperte. e l'irritazione persiste consultare un oculista.
In caso di ingestione:	sciogliere subito la bocca e bere molta acqua
Indicazioni generali:	

5. Misure antincendio

Estinguenti idonei:	acqua nebulizzata
Mezzi di estinzione non adatti	biossido di carbonio
Pericoli particolari:	evitare di sollevare le polveri a causa del pericolo di esplosione da polveri.
Misure di protezione particolari:	usare apparecchi respiratori integrati
Ulteriori informazioni:	il pericolo dipende dalle sostanze infiammabili e dalle condizioni dell'incendio. L'acqua contaminata usata per lo spegnimento deve essere eliminata in conformità con le disposizioni legislative locali.

6. Misure in caso di fuoruscita accidentale

Misure precauzionali individuali:	evitare la formazione di polveri. Usare indumenti protettivi personali
Informazioni ecologiche:	Contenere l'acqua inquinata e/o l'acqua di estinzione contaminata. Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie o nelle acque sotterranee
Sistemi di pulizia e raccolta:	Grandi quantità: bagnare, raccogliere con attrezzature meccaniche ed inviare allo smaltimento. Residui: bagnare, raccogliere con attrezzature meccaniche ed inviare allo smaltimento. Non aspirare la polvere.

7. Manipolazione e stoccaggio

Manipolazione:	Evitare formazione di polveri. Manipolare con prudenza, evitare urti, sfregamenti e cadute. Lavorare il più possibile in impianti chiusi Protezione antincendio ed antiesplorazione: la polvere può formare con aria miscele esplosive. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare ogni fonte di ignizione: calore, scintille, fiamme libere.
Stoccaggio:	Separare da acidi. Tenere lontano da agenti ossidanti.
Ulteriori informazioni sullo stoccaggio:	Conservare lontano dal calore. Conservare in recipienti ben chiusi.

8. Controlli dell'esposizione / Protezione personale

Componenti con valore al limite da rispettare sul posto di lavoro:	particelle (insolubili) non diversamente classificate frazione inalabile: valore TWA 10 mg/m ³ (OEL (IT)) frazione respirabile: valore TWA 3 mg/m ³ (OEL (IT))
Protezione delle mani:	
Protezione degli occhi:	indossare occhiali di protezione con schermi laterali (ad es. EN 166)
Protezione del corpo:	
Protezione delle vie respiratorie:	in caso di sviluppo di polveri usare filtro per particelle solide e liquide con potere di ritenzione medio (ad es. EN 143 o 149 P2 o FFP2)
Misure generali di protezione ed igiene:	osservare le consuete misure precauzionali indicate per la manipolazione di prodotti chimici. Si raccomanda di indossare indumenti di lavoro chiusi

9. Proprietà fisiche e chimiche

Stato fisico:	Polvere
Colore:	grigio
Odore:	inodore
Valore del pH:	
Punto/Intervallo di fusione:	1535 °C
Punto/intervallo di ebollizione:	2735 °C
Punto di infiammabilità:	facilmente infiammabile
Limite inferiore di esplosione:	ca. 100 g/m ³ (20°C, 1 bar)
Limite superiore di esplosione:	
Temperatura di accensione:	> 150 °C
Tensione di vapore	
Densità	7,8 g/cm ³
Densità apparente:	2500-3500 kg/m ³
Solubilità in acqua,:	insolubile
Log Pow:	-0,77
Viscosità dinamica:	
Massa molecolare:	

10. Stabilità e reattività

Condizioni da evitare:	Proteggere dal calore. Evitare la formazione di polveri. Nessun prodotto di decomposizione pericoloso in condizioni di manipolazione e magazzinaggio secondo quanto prescritto.
Materie da evitare:	pericolo di esplosioni da polveri. Il contatto con acidi libera gas idrogeno
Prodotti di decomposizione pericolosi:	
Prodotti di polimerizzazione pericolosi:	

11. Informazioni tossicologiche

LD50 orale:	ratto:> 5000 mg/kg
CL50 / inalatoria:	
DL50 / dermale:	
Irritazione primaria cutanea:	
Irritazione primaria delle mucose:	
Genotossicità:	
Indicazioni supplementari:	in diversi esperimenti a breve termine la sostanza non ha mostrato effetti cancerogeni

12. Informazioni ecologiche

Ecotossicità:	Ittiotossicità: Leuciscus idus / CL50 (96h): >10.000 mg/l (DIN 38412 parte 15, statico). Con buona probabilità il prodotto non è nocivo per gli organismi acquatici. La corretta immissione di basse concentrazioni in impianto di depurazione biologico non dovrebbe compromettere l'attività di degradazione dei fanghi attivi
Persistenza e degradabilità:	prodotto inorganico; non è eliminabile dall'acqua con un processo di depurazione biologico. Può essere eliminato con mezzi meccanici.

Potenziale di bioaccumulazione: In base al coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow), non c'è da aspettarsi una accumulazione negli organismi

Ulteriori indicazioni: non far pervenire il prodotto nelle acque senza un trattamento preventivo. Si devono osservare le disposizioni amministrative locali circa il trattamento delle acque reflue.

13. Considerazioni sullo smaltimento

Considerazioni: dopo un trattamento chimico-fisico deve essere avviato ad un trattamento speciale, per es: discarica controllata. Le prescrizioni delle autorità sono comunque, da osservare

Imballaggi contaminati: devono venire svuotati in modo ottimale e, poi, dopo un adeguato lavaggio, si possono destinare al riutilizzo

14. Informazioni sul trasporto

Trasporto via terra

ADR	Classe:	4.1
	Gruppo di imballaggio:	III
	Nr. ONU :	3089
	Nr. etichette:	4.1
	Denominazione del prodotto:	POLVERE METALLICA INFIAMMABILE, N.A.S. (contiene: FERRO CARBONILE)

RID	Classe:	4.1
	Gruppo di imballaggio:	III
	Nr. ONU :	3089
	Nr. etichette:	4.1
	Denominazione del prodotto:	POLVERE METALLICA INFIAMMABILE, N.A.S. (contiene: FERRO CARBONILE)

Trasporto navale interno

ADNR	Classe:	4.1
	Gruppo di imballaggio:	III
	Nr. ONU :	3089
	Denominazione del prodotto:	POLVERE METALLICA INFIAMMABILE, N.A.S. (contiene: FERRO CARBONILE)

Trasporto via mare

IMDG/GGSee	Classe:	4.1
	Gruppo di imballaggio:	III
	Marine pollutant:	NO
	Esatta denominazione tecnica:	METAL POWDER, FLAMMABLE, N.O.S. (contiene: CARBONYL IRON POWDER)

Trasporto aereo

ICAO/IATA	Classe:	4.1
	Gruppo di imballaggio:	III
	Nr. ONU :	3089
	Esatta denominazione tecnica:	METAL POWDER, FLAMMABLE, N.O.S. (contiene: CARBONYL IRON POWDER)

15. Informazioni sulla regolamentazione

Regolamentazioni dell'Unione Europea (Etichettatura)/Normativa Nazionale

Direttiva 67/548/CEE del Consiglio del 27 giugno 1967, concernente il riavvicinamento delle disposizioni legislative regolamentari ed amministrative relative alla classificazione, all'imballaggio ed all'etichettatura delle sostanze pericolose.

Simbolo(i) di pericolo	F	Facilmente infiammabile
Frazi 'R'	R11	Facilmente infiammabile
Frazi 'S'	S7	Conservare il recipiente ben chiuso
Componente(i) determinante(i) il pericolo per l'etichettatura	Polvere di Ferro Carbonile	

Ulteriori prescrizioni

N° CE: 231-096-4. Autoclassificazione

Riferimenti normativi(Italia) legge nr.52 del 03/02/97, D.M. 28/04/97, D.M. 04/04/97, decr. 07/09/02, D.Lgs nr 65 Nr. 65 del 14/03/03. (Attuazione delle Direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE)

16. Altre informazioni

Profilo di sicurezza secondo il regolamento 1907/2006/CE

Le informazioni contenute si ritengono accurate e rappresentano le nostre migliori informazioni attualmente disponibili. Tuttavia non devono essere considerate come garanzia di proprietà specifiche.
Le norme e le disposizioni in vigore devono venir rispettate dal destinatario del nostro prodotto sotto la sua responsabilità.